

SVILUPPO TOSCANA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE GIACOMO MATTEOTTI 60 FIRENZE FI
Codice Fiscale	00566850459
Numero Rea	FI 504254
P.I.	00566850459
Capitale Sociale Euro	7.323.141 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE TOSCANA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	177
Totale immobilizzazioni immateriali	-	177
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.327.667	6.157.134
2) impianti e macchinario	75.700	81.972
3) attrezzature industriali e commerciali	759	1.043
4) altri beni	25.482	31.572
Totale immobilizzazioni materiali	12.429.608	6.271.721
Totale immobilizzazioni (B)	12.429.608	6.271.898
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.260	124.642
Totale crediti verso clienti	82.260	124.642
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.562.971	4.616.192
Totale crediti verso controllanti	4.562.971	4.616.192
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.633	20.959
Totale crediti tributari	55.633	20.959
5-ter) imposte anticipate		
	-	778
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	367.448	25.120
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.999	-
Totale crediti verso altri	394.447	25.120
Totale crediti	5.095.311	4.787.691
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	80.657.753	66.006.447
3) danaro e valori in cassa	3.000	3.510
Totale disponibilità liquide	80.660.753	66.009.957
Totale attivo circolante (C)	85.756.064	70.797.648
D) Ratei e risconti	24.764	14.014
Totale attivo	98.210.436	77.083.560
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	7.323.141	7.323.141
IV - Riserva legale		
	18.425	18.425
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	8.000.000	8.000.000
Varie altre riserve	2	-
Totale altre riserve	8.000.002	8.000.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(690.717)	(691.848)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.917	1.132

Totale patrimonio netto	14.653.768	14.650.850
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.197.511	1.204.208
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	136	-
Totale debiti verso banche	136	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	450.628	301.259
Totale debiti verso fornitori	450.628	301.259
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.954.845	57.061.165
Totale debiti verso controllanti	77.954.845	57.061.165
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	172.936	138.521
Totale debiti tributari	172.936	138.521
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	274.765	290.348
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	274.765	290.348
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	538.180	494.918
esigibili oltre l'esercizio successivo	83.899	-
Totale altri debiti	622.079	494.918
Totale debiti	79.475.389	58.286.211
E) Ratei e risconti	2.883.768	2.942.291
Totale passivo	98.210.436	77.083.560

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.807.239	5.207.042
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	90.000	300
altri	73.507	54.724
Totale altri ricavi e proventi	163.507	55.024
Totale valore della produzione	5.970.746	5.262.066
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.774	8.100
7) per servizi	1.519.417	1.618.555
8) per godimento di beni di terzi	63.829	58.356
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.821.192	2.389.160
b) oneri sociali	827.644	709.221
c) trattamento di fine rapporto	225.875	197.174
e) altri costi	806	475
Totale costi per il personale	3.875.517	3.296.030
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	177	177
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	115.450	113.274
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	70.769	19.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	186.396	132.451
14) oneri diversi di gestione	259.320	111.018
Totale costi della produzione	5.907.253	5.224.510
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	63.493	37.556
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.986	9.526
Totale proventi diversi dai precedenti	3.986	9.526
Totale altri proventi finanziari	3.986	9.526
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	94	22
Totale interessi e altri oneri finanziari	94	22
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.892	9.504
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	636
Totale svalutazioni	-	636
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(636)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	67.385	46.424
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	63.690	46.070
imposte differite e anticipate	778	(778)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	64.468	45.292
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.917	1.132

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.917	1.132
Imposte sul reddito	64.468	45.292
Interessi passivi/(attivi)	(3.892)	(9.504)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	63.493	36.920
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	115.627	113.450
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	636
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	225.875	553.166
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	341.502	667.252
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	404.995	704.172
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	42.382	(23.568)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	149.369	(430.413)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(10.750)	(2.003)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(58.523)	(49.624)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	20.689.673	19.909.141
Totale variazioni del capitale circolante netto	20.812.151	19.403.533
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	21.217.146	20.107.705
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	3.892	9.504
(Imposte sul reddito pagate)	(64.468)	(45.292)
Altri incassi/(pagamenti)	(232.572)	(39.205)
Totale altre rettifiche	(293.148)	(74.993)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	20.923.998	20.032.712
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.273.338)	(15.183)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.273.338)	(15.183)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	136	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	136	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	14.650.796	20.017.529
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	66.006.447	45.989.726
Danaro e valori in cassa	3.510	2.702
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	66.009.957	45.992.428
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	80.657.753	66.006.447
Danaro e valori in cassa	3.000	3.510
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	80.660.753	66.009.957

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

A seguito dell'acquisizione da parte della Regione Toscana avvenuta il 28 luglio 2008, la Giunta Regionale della Toscana ha deliberato (Delibera n. 596/2008) l'approvazione dello schema di statuto della società attualmente in adozione, successivamente modificato dalla L.R. 50 del 5 agosto 2014, con la quale viene attribuito a Sviluppo Toscana S.P.A. relativamente al nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, le funzioni di organismo intermedio per la gestione del POR e del FESR.

Con l'adozione di tale nuovo testo statutario, la Società ha mutato la propria attività operando come soggetto "in house providing" a supporto della Regione Toscana svolgendo le seguenti attività, come riformulate a seguito della modifica statutaria apportata dalla L.R. 19/2018:

1.1. attività considerate istituzionali dalla Regione Toscana e svolte con carattere di continuità in attuazione degli atti di programmazione regionale ed europea:

- a. progettazione e attuazione dei programmi e progetti comunitari di interesse regionale;
- b. gestione e controllo di fondi e istruttoria per la concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, strumenti di carattere finanziario ed ogni altro tipo di beneficio regionale, nazionale e comunitario alle imprese e agli enti pubblici;
- c. funzioni di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo regionale (POR) del fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il periodo 2014 - 2020, di cui al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- d. supporto a progetti di investimento e di sviluppo territoriale, ivi comprese azioni di internazionalizzazione;
- e. informatizzazione e manutenzione evolutiva del sistema di gestione e controllo del POR FESR 2014 - 2020;
- f. informatizzazione e manutenzione evolutiva dei protocolli di colloquio tra i Sistemi informativi regionali per la gestione degli aiuti di stato e il Sistema del Registro nazionale aiuti di cui all'articolo 52, comma 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea).

1.2. attività considerate istituzionali dalla Regione Toscana e svolte con carattere non continuativo:

- a. consulenza e assistenza per la programmazione in materia di incentivi alle imprese, monitoraggio e valutazione;
- b. collaborazione alla progettazione e attuazione delle politiche di intervento in materia di ricerca, innovazione e sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale toscano, ivi comprese azioni di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati della ricerca pubblica;
- c. sostegno tecnico-operativo ad iniziative ed attività rivolte alla realizzazione di obiettivi di sviluppo economico e sociale delle comunità locali regionali, nel quadro di programmi di committenza pubblica regionale.

Principi di redazione

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, come formulati a seguito dell'emanazione del Decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli previsti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, del codice civile.

La società ha redatto il Rendiconto finanziario (utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10), presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 31.12.2018 (ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile).

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci del prospetto di bilancio.

Il bilancio rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali.

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni
Avviamento	5 anni

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti per questa voce di bilancio. Le uniche variazioni sono relative al deprezzamento inerente il processo di ammortamento delle licenze d'uso di software standardizzato acquisite in anni precedenti

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	177	177
Valore di bilancio	177	177
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	177	177
Totale variazioni	(177)	(177)

Immobilizzazioni materiali

Nel seguente prospetto sono illustrati gli effetti del deperimento economico delle immobilizzazioni materiali rispetto all'ammortamento contabile sistematico illustrato nel conto economico e le motivazioni che hanno determinato la conseguente riduzione di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 16.624.007; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 4.194.399.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si riporta la seguente tabella.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	8.512.650	386.286	483.163	971.116	10.353.215
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.355.516	304.314	482.120	939.544	4.081.494
Valore di bilancio	6.157.134	81.972	1.043	31.572	6.271.721
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	6.270.121	2.400	-	817	6.273.338
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	2.546	2.546
Ammortamento dell'esercizio	99.588	8.672	284	6.907	115.451
Totale variazioni	6.170.533	(6.272)	(284)	(8.636)	6.155.341
Valore di fine esercizio					
Costo	14.782.771	388.686	483.163	969.387	16.624.007
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.455.104	312.986	482.404	943.905	4.194.399
Valore di bilancio	12.327.667	75.700	759	25.482	12.429.608

Come dettagliatamente illustrato in Relazione sulla gestione, il consistente incremento nella voce Terreni e Fabbricati è dovuta all'acquisizione effettuata nel mese di aprile 2019 dal fallimento della ex CREAM del complesso immobiliare sito in via Galcianese a Prato. L'immobile necessita di interventi consistenti in manutenzioni ed altre opere di completamento per essere posto in uso tramite contratti di locazione, anche finalizzati alla alienazione tramite la formula del rent to buy. Pertanto, per l'anno 2019, il valore di questa acquisizione non è stata posta in ammortamento.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti esposti in bilancio è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione pertanto, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un fondo di svalutazione. Tale evenienza si è verificata in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	124.642	(42.382)	82.260	82.260	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.616.192	(53.221)	4.562.971	4.562.971	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	20.959	34.674	55.633	55.633	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	778	(778)	-		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	25.120	369.327	394.447	367.448	26.999
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.787.691	307.620	5.095.311	5.068.312	26.999

Come descritto nella relazione sulla gestione, la voce Crediti verso Controllante accoglie crediti per prestazioni rese alla Regione Toscana nell'ambito delle linee di attività che insistono sul territorio della Toscana.

Come per gli anni scorsi, il consistente ammontare del credito nei confronti dell'azionista è dovuto al processo di fatturazione e accertamento delle prestazioni da fatturare per competenza dell'esercizio in chiusura che solitamente avviene a fine anno, con conseguente accumulo di un'importante esposizione creditoria nei confronti di Regione Toscana. Detto credito si riduce nei mesi successivi a seguito del pagamento da parte dello stesso delle varie fatture emesse. Tutti gli stanziamenti per fatture da emettere avvengono esclusivamente a seguito di un formale riconoscimento dello stesso da parte del competente settore di Regione Toscana.

La residua variazione intervenuta nel saldo esposto in bilancio riflette quindi la normale variabilità derivante dalla gestione corrente.

I crediti verso l'Erario consistono essenzialmente nel credito IVA, pari ad euro 49.786, determinato dall'applicazione dello split-payment alla fatturazione nei confronti della controllante e per il quale non è possibile ottenere in tempi brevi il rimborso, ma è recuperabile successivamente alla presentazione della la Dichiarazione Iva annuale di competenza.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale e non esistono giacenze in valuta estera incluse in questa posta di bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	66.006.447	14.651.306	80.657.753
Denaro e altri valori in cassa	3.510	(510)	3.000
Totale disponibilità liquide	66.009.957	14.650.796	80.660.753

Il grosso incremento nella voce Depositi bancari e postali è dovuto al trasferimento di risorse finanziarie di Regione Toscana per consentire le erogazioni di contributi connessi a Bandi regionali gestiti dalla società per conto dell'azionista.

La contropartita di tali risorse è rappresentata da un debito nei confronti dell'Ente di cui a successivo paragrafo.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	14.014	10.750	24.764
Totale ratei e risconti attivi	14.014	10.750	24.764

I risconti sono relativi alle quote di costo delle utenze energetiche, telefoniche ed altri servizi calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	7.323.141	-	-	-		7.323.141
Riserva legale	18.425	-	-	-		18.425
Altre riserve						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	8.000.000	-	-	-		8.000.000
Varie altre riserve	-	2	-	-		2
Totale altre riserve	8.000.000	2	-	-		8.000.002
Utili (perdite) portati a nuovo	(691.848)	-	(1.132)	(1)		(690.717)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.132	-	1.132	-	2.917	2.917
Totale patrimonio netto	14.650.850	2	-	(1)	2.917	14.653.768

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2
Totale	2

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

La riserva Versamenti in conto futuro aumento di capitale è stata costituita a seguito del versamento effettuato dell'azionista finalizzato all'acquisizione dell'immobile della società CREAM in fallimento.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	7.323.141	Capitale	B	7.323.141
Riserva legale	18.425	Capitale	B	18.425
Altre riserve				

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	8.000.000	Capitale	A;C	8.000.000
Varie altre riserve	2	Capitale	B	2
Totale altre riserve	8.000.002	Capitale		8.000.002
Utili portati a nuovo	(690.717)	Capitale		-
Totale	14.650.851			15.341.568
Quota non distribuibile				7.341.568
Residua quota distribuibile				8.000.000

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2	Capitale
Totale	2	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

L'utile dell'esercizio 2018 di 1.132 Euro, in ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 30 maggio 2019, è stato imputato a parziale copertura delle perdite pregresse.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.204.208
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	106.837
Utilizzo nell'esercizio	113.534
Totale variazioni	(6.697)
Valore di fine esercizio	1.197.511

La lieve diminuzione è data dal consistente ammontare di erogazioni effettuate nell'anno, sussistendone i presupposti di legge e di contratto. La differenza di ammontare tra quanto esposto nel conto economico è dovuta anche alla scelta di destinazione a Fondi di previdenza complementare e conto tesoreria c/o INPS della gran parte dei dipendenti.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si verifica ad esempio in presenza di debiti con scadenza

inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Non sussistono debiti verso soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né debiti assistiti da garanzie reali.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	136	136	136	-
Debiti verso fornitori	301.259	149.369	450.628	450.628	-
Debiti verso controllanti	57.061.165	20.893.680	77.954.845	77.954.845	-
Debiti tributari	138.521	34.415	172.936	172.936	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	290.348	(15.583)	274.765	274.765	-
Altri debiti	494.918	127.161	622.079	538.180	83.899
Totale debiti	58.286.211	21.189.178	79.475.389	79.391.490	83.899

Si precisa che l'ammontare esposto con scadenza oltre i 12 mesi è costituito da un debito nei confronti dei dipendenti derivante da un mancato adeguamento in anni precedenti al valore contrattuale dei buoni pasto, la cui erogazione a conguaglio avverrà nel corso del nuovo esercizio e del successivo.

Di seguito si dettaglia la consistenza e le variazioni intervenute nelle poste del passivo relativamente alle risorse regionali gestite per conto dell'Ente partecipante.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso controllanti</i>									
	Debiti per Fondo incentivi occupazione	3.328.151	2.955	-	-	164.155	3.166.951	161.200-	5-
	Debiti per Fondo RED NERTA etc.	30.226	291	-	-	2.344	28.173	2.053-	7-
	Debiti per Fondo CCN	58.561	329.489	-	-	218.933	169.117	110.556	189
	Debiti per Fondo Elba	949.965	1.712.740	-	-	6.999	2.655.706	1.705.741	180
	Debiti per Fondo ALLUVIONATI	8.271	-	-	-	8.271	-	8.271-	100-
	Debiti per Fondo BIOPHOTONICS PLUS	472	571.279	-	-	261.682	310.069	309.597	65.593
	Debiti fondo PEM TURISMO E COMMERCIO	859.432	326.115	-	-	1.093.367	92.180	767.252-	89-
	Debiti fondo PEM PRODUZIONE	923.922	325.034	-	-	1.167.451	81.505	842.417-	91-
	Debiti OCCUPAZIONE FONDI REGIONALI	908.818	527	-	-	57.306	852.039	56.779-	6-
	Debiti OCCUPAZIONE AREE CRISI COMPLESSA	560	-	-	-	560	-	560-	100-
	Debiti BANDO INFORMAZIONE	440.807	187	-	-	241	440.753	54-	-

Debiti OCCUPAZIONE FSE 2014-2020	664.352	6.513	-	-	170.720	500.145	164.207-	25-
Debiti HORIZON 2020	512	-	-	-	512	-	512-	100-
Debiti BANDO LAVORI PUBBLICA UTILITA' (L	132.124	82	-	-	47.925	84.281	47.843-	36-
Debiti START UP HOUSE MANIFATTURIERO	99.533	265	-	-	75.401	24.397	75.136-	75-
Debiti START UP HOUSE TC	26.676	266	-	-	228	26.714	38	-
Debiti MICROINNOVAZIONE	185.815	239	-	-	51.337	134.717	51.098-	27-
Debiti BANDO CARDATO	917.048	268	-	-	917.316	-	917.048-	100-
Debiti OCCUPAZIONE FONDI STATALI	4.448	39	-	-	201	4.286	162-	4-
REGIONE TOSCANA	-	21.501.396	-	-	21.501.396	-	-	-
F.DO MICROINNOVAZIONE FESR	2.116	-	-	-	2.116	-	2.116-	100-
POR FESR 2014-2020	20.768.199	169.011.683	-	-	151.119.382	38.660.500	17.892.301	86
RSI 2	-	215.541	-	-	215.541	-	-	-
RSI 3	-	13.537	-	-	13.537	-	-	-
INTERNAZIONALIZZAZIONE 2016	-	10.060	-	-	10.060	-	-	-
Fondi Statali - ORD. 70/2019	-	500.198	-	-	73	500.125	500.125	-
INNOVAZIONE A	-	109.330	-	-	109.330	-	-	-
INTERNAZIONALIZZAZIONE 2017	-	33.419	-	-	33.419	-	-	-
RS 2 2017	-	45.580	-	-	45.580	-	-	-
FONDI REGIONALI	21.820.234	3.222.980	-	-	25.043.215	1-	21.820.235-	100-
CCN PUBBLICO	-	63.772	-	-	63.804	32-	32-	-
CYBERSECURITY	-	-	-	-	35	35-	35-	-
PROGETTO PIANTA	-	-	-	-	35	35-	35-	-
PROGETTO SESTA	-	-	-	-	35	35-	35-	-
INFORMAZIONE 2019	-	2.015.126	-	-	40	2.015.086	2.015.086	-
BANDO NEVE	-	688.141	-	-	66	688.075	688.075	-
BANDO FAR FAS_REG	-	32.773	-	-	3.165	29.608	29.608	-
BANDO AUTOTRASPORTATORI	-	7.800	-	-	7.211	589	589	-
DD 13870-2016 INFRA LRT	-	1.200.037	-	-	150.066	1.049.971	1.049.971	-
DD 16253-2017	-	1.171.776	-	-	23.309	1.148.467	1.148.467	-
DD 14854-2017 OSSERVATORI TURI	-	508.228	-	-	80.055	428.173	428.173	-
ADP DD 14964-2016	-	16.950.037	-	-	66	16.949.971	16.949.971	-
DD 18596-2018 7155 Capraia	-	50.037	-	-	66	49.971	49.971	-
DD 19133-2017 7156 Lab. Ricera	-	375.037	-	-	66	374.971	374.971	-
DD 19470-2017 7157 Citt. Galil	-	2.000.037	-	-	66	1.999.971	1.999.971	-

DD 20778-2018 REVISIONE FUNIVI	-	900.037	-	-	66	899.971	899.971	-
FONDO INTERN.ZIONE POR FESR	49	7	-	-	56	-	49-	100-
FONDI REGIONALI AREE DI CRISI	4.930.870	3.674.233	-	-	4.016.608	4.588.495	342.375-	7-
Arrotondamento	-					6	6	
Totale	57.061.161	227.577.091	-	-	206.683.413	77.954.845	20.893.684	

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione per area geografica dei debiti non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Al 31 dicembre non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni societari.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31 dicembre non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni societari.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.331	(5.139)	192
Risconti passivi	2.936.960	(53.384)	2.883.576
Totale ratei e risconti passivi	2.942.291	(58.523)	2.883.768

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Si evidenzia che i risconti passivi si riferiscono per 2.877.819 Euro al contributo ex L. 181/1989 finalizzato alla costruzione del Centro di Servizi alle imprese ubicato a Campiglia Marittima frazione Venturina ed ha una durata residua superiore ai cinque anni in quanto commisurata al periodo di ammortamento del fabbricato e degli altri cespiti cui il contributo si riferisce. Altri 5.757 Euro si riferiscono ai contributi incassati in anni precedenti per la realizzazione di un impianto fotovoltaico presso la sede di Massa.

Questi contributi in conto impianti sono accreditati di anno in anno al conto economico (voce A.5) in proporzione agli ammortamenti effettuati sui cespiti cui i contributi si riferiscono..

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica

Per l'esercizio 2019, in questa posta sono contabilizzati 90.000 Euro relativi al contributo regionale in conto esercizio per la gestione del Centro Imprese di Prato.

Altri 53.384 Euro si riferiscono alla quota dell'esercizio dei contributi in conto impianti di cui al precedente paragrafo inerente i Risconti passivi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	5.681.227
Canoni incubatori	126.012
di cui prestazioni di servizi nei confronti di Regione Toscana	5.680.023
Totale	5.807.239

La società è partecipata interamente da parte della Regione Toscana e per legge e per Statuto svolge la sua attività prevalentemente a supporto della stessa (e degli Enti dipendenti), ed è quindi soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente citato.

Ai sensi dello statuto vigente, Sviluppo Toscana, in qualità di società "in house providing" regionale, opera con un ruolo strumentale a "supporto della Regione e degli enti dipendenti, nel quadro delle politiche di programmazione economica e territoriale", in diversi ambiti individuati dal Piano delle attività approvato annualmente da Regione Toscana.

I ricavi conseguiti nell'esercizio derivano quindi essenzialmente dalla remunerazione delle suddette prestazioni, affidate a Sviluppo Toscana con la Delibera di Giunta Regionale n. 1207 del 29-10-2018 e successive integrazioni e modifiche. Per un dettaglio delle singole attività gestite si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Alla luce di quanto sopra esposto, la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche non è significativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La società opera esclusivamente con fondi propri e pertanto la voce di bilancio qui considerata anche quest'anno ha scarsa significatività.

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	94
Totale	94

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio in chiusura non sono stati rilevati elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	67.385	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	16.172	
Saldo valori contabili IRAP		4.009.780
Aliquota teorica (%)		4,82
Imposta IRAP		193.271
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-

- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	-	-
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	327.908	445.400
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	61.172	-
<i>Totale imponibile</i>	334.121	4.455.180
Utilizzo perdite esercizi precedenti	215.078	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	-	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		3.726.550
Totale imponibile fiscale	119.043	728.630
<i>Totale imposte correnti reddito imponibile</i>	28.570	35.120
Detrazione	-	
Imposta netta	28.570	-
Aliquota effettiva (%)	42,40	0,88

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	5
Impiegati	65
Totale Dipendenti	70

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	120.000	8.530

Il compenso relativo all'Amministratore Unico con funzioni di direzione è stato deliberato dall'assemblea dei soci del 25.05.2018.

La società possiede un Organismo di Vigilanza monocratico al quale sono stati attribuiti compensi annui per euro 3.600.

La società non ha attribuito incarichi esterni per attività di assistenza fiscale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di Statuto, la funzione di revisione contabile è stata affidata ad un professionista esterno.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.656
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.656

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società; nell'esercizio in chiusura non ci sono state variazioni.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	143.591	7.323.141	143.591	7.323.141

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate (Regione Toscana), concluse a condizioni di mercato.

Per una trattazione sulle operazioni con l'Azionista si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo che possano avere riflessi sulla rappresentazione della situazione economica e finanziaria della società come rappresentata nel bilancio in chiusura. Per una valutazione circa l'impatto dell'emergenza sanitaria in corso sull'operatività della società si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è totalmente partecipata dalla regione Toscana e per legge e per Statuto può operare prevalentemente a favore di tale Ente. I dati dell'ultimo Rendiconto generale per l'anno finanziario 2018 approvato dall'ente Regione Toscana esercitante la direzione e il coordinamento, sono pubblicati Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 38 del 07.08.2019, al quale si rinvia.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al comma 125 art. 1 L. 04.08.2017 n. 124, come modificate dal D.L. 34 del 30.04.2019, si informa che nel corso del 2019 la società non ha percepito sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o altri aiuti, in denaro o in natura da dover essere menzionati nel presente bilancio di esercizio e nel proprio sito internet istituzionale.

Si precisa che il contributo di 90.000 Euro indicati nel presente bilancio sono stati effettivamente erogati alla scrivente nel mese di febbraio 2020.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Firenze, 31/03/2020

Orazio Figura, Amministratore Unico